Poligrafici Editoriale

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2010

Poligrafici Editoriale

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2010

Poligrafici Editoriale Società per Azioni

Sede legale in Bologna
Via Enrico Mattei, 106

Capitale sociale
euro 34.320.000
interamente versato

Iscritta al Registro Imprese
di Bologna

Codice Fiscale e Partita IVA
00290560374

INDICE

Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2010

Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo al 30 giugno 2010 6

Andamento della gestione del Gruppo nei primi sei mesi del 2010 7

Risultati della Capogruppo e per aree di attività 10

Principali avvenimenti intervenuti dopo il 30 giugno 2010 e prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale 14

Bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo Poligrafici Editoriale

Situazione patrimoniale finanziaria semestrale consolidata 18

Conto economico semestrale consolidato 20

Rendiconto finanziario semestrale consolidato 21

Variazioni del patrimonio netto consolidato 22

Note integrative ed esplicative al bilancio semestrale consolidato abbreviato 26

Note al bilancio semestrale consolidato abbreviato 31

Allegati 45

Attestazione del Dirigente preposto ai sensi dell'art. 154-*bis* D.lgs. 58/1999 49

Relazione della Società di Revisione 50

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(per il triennio 2008-2010)

Presidente	Maria Luisa Monti Riffeser
Vice Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale	Andrea Riffeser Monti
Consiglieri	Giorgio Cefis * ** Massimo Paniccia ** Matteo Riffeser Monti Sara Riffeser Monti * Alessandro Zanini Mariani * **

* Membro del Comitato per le remunerazioni
** Membro del Comitato per il controllo interno

COLLEGIO SINDACALE
(per il triennio 2008-2010)

Presidente	Fulvio Degrassi
Sindaci Effettivi	Ermanno Era Andrea Papponi
Sindaci Supplenti	Sergio Parenti Mario Giamporcaro Claudio Solferini

SOCIETÀ DI REVISIONE
(per il novennio 2010-2018)

Deloitte & Touche S.p.A.

Poligrafi

Relazione intermedia sulla gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2010

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2010

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008	%
Ricavi	117.668	119.108	*-1,2%*
di cui: - Editoriali	*46.249*	*45.298*	*2,1%*
- Collaterali	*1.877*	*3.337*	*-43,8%*
- Pubblicitari	*51.307*	*50.462*	*1,7%*
- Stampa conto terzi	*14.481*	*15.489*	*-6,5%*
Margine operativo lordo	11.769	6.418	*83,3%*
Risultato operativo	5.001	(296)	*n.s.*
Risultato del Gruppo ante imposte	3.766	(2.700)	*239,3%*
Risultato del Gruppo	**1.274**	**(3.760)**	*133,9%*

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009	al 30.06.2009
Attività immobilizzate	178.985	185.909	184.627
Capitale investito netto	137.030	146.235	149.718
Patrimonio netto	52.426	50.089	47.050
Posizione finanziaria netta	(84.604)	(96.146)	(102.668)

PERSONALE

	al 30.06.2010	al 31.12.2009	al 30.06.2009
Numero medio dipendenti a tempo indeterminato	1.150	1.180	1.183

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010, predisposta ai sensi dell'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni, comprende il bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in ottemperanza ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, la relazione intermedia sulla gestione e l'attestazione del dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 *bis* comma 5 del medesimo Decreto.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO NEI PRIMI SEI MESI DEL 2010

I risultati di gestione del Gruppo Poligrafici Editoriale, nel primo semestre del 2010, evidenziano miglioramenti economici e finanziari pur in un contesto economico di estrema incertezza e con gli investimenti pubblicitari nel settore editoriale che manifestano deboli segnali di ripresa.
Il contenimento delle spese di gestione e gli interventi strutturali di riorganizzazione di tutte le società del Gruppo hanno permesso di registrare sostanziali incrementi per tutti gli indicatori economici e finanziari senza peraltro incidere sul portafoglio dei prodotti offerti e sulla qualità degli stessi.
I **ricavi consolidati** del periodo ammontano a € 117,7 milioni con un incremento dei ricavi editoriali di € 1 milione (+2,1%), dei ricavi pubblicitari di € 0,8 milioni (+1,7%) ed un decremento dei ricavi per la stampa conto terzi e della vendita dei prodotti collaterali per complessivi € 2,5 milioni.
Il **margine operativo lordo** consolidato è positivo per € 11,8 milioni con un incremento di € 5,4 milioni (+83,4%) rispetto allo stesso periodo del 2009.
Il sensibile miglioramento è dovuto anche alla riduzione complessiva del 10,9% dei costi operativi ed al contenimento del costo del lavoro che si riduce del 3,4% (al netto degli oneri di prepensionamento di € 2,5 milioni contro € 0,8 milioni del 1° semestre del 2009) .
Relativamente al costo del lavoro ricordiamo che il piano biennale di prepensionamento volontario del personale giornalistico, iniziato nei primi mesi del 2009, si completerà alla fine del corrente esercizio mentre l'intervento sul personale produttivo e impiegatizio, che ha avuto inizio nel luglio 2009, terminerà a giugno 2011.
Il **risultato operativo** consolidato dei primi sei mesi del 2010, positivo per € 5 milioni, evidenzia rispetto al primo semestre 2009 un miglioramento di € 5,3 milioni.
Il **risultato economico** del periodo del Gruppo Poligrafici Editoriale, al netto delle imposte, registra un utile di € 1,3 milioni contro una perdita di € 3,8 milioni dei primi sei mesi del precedente esercizio.
La **posizione finanziaria netta** consolidata al 30 giugno 2010 evidenzia un indebitamento di € 84,6 milioni, con un miglioramento di € 11,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2009 e di € 18,1 milioni sul 30 giugno 2009, e registra un saldo a debito a breve termine verso banche e verso altri finanziatori di € 21,2 milioni, un debito complessivo per leasing finanziari di € 41,5 milioni ed un debito per mutui di € 21,9 milioni.
L'organico medio del Gruppo dei primi sei mesi del 2010 è costituito da n. 1.150 dipendenti a tempo indeterminato con una diminuzione di n. 30 unità rispetto al dato dell'anno 2009.
Si riporta di seguito una sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati del primo semestre 2010 raffrontati rispettivamente con quelli dell'esercizio e del semestre precedente.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SINTETICO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2009	al 31.12.2008
Attività		
Attività non correnti	178.985	185.909
Attività correnti	89.129	90.715
Totale attività	**268.114**	**276.624**
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto	52.426	50.089
Passività non correnti	105.075	112.054
Passività correnti	110.613	114.481
Totale passività e patrimonio netto	**268.114**	**276.624**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	46.249	45.298
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	1.877	3.337
Ricavi pubblicitari	51.307	50.462
Ricavi per stampa conto terzi	14.481	15.489
Ricavi editoriali diversi	1.034	546
Totale	**114.948**	**115.132**
Plusvalenze	24	318
Altri ricavi	2.696	3.658
Totale ricavi	**117.668**	**119.108**
Costi operativi	56.035	62.860
Costo del lavoro	49.864	49.830
Margine operativo lordo	**11.769**	**6.418**
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	5.811	6.088
Accantonamenti fondi e oneri	957	626
Risultato operativo	**5.001**	**(296)**
Proventi (oneri) finanziari	(1.258)	(2.434)
Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	23	30
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze	**3.766**	**(2.700)**
Imposte correnti e differite	2.229	1.104
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	**1.537**	**(3.804)**
Interessi delle minoranze	(263)	44
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	**1.274**	**(3.760)**

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)		al 30.06.2010	al 31.12.2009	al 30.06.2009
A	**Disponibilità liquide nette**	**11.922**	**9.578**	**8.722**
B	**Attività finanziarie correnti**	**30**	**30**	**26**
C	**Azioni della controllante**	**308**	**317**	**296**
D	**Crediti finanziari correnti verso controllanti e collegate**	**1.008**	**–**	**11.602**
E	Debiti bancari correnti	31.470	37.111	54.486
F	Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	3.904	3.561	2.349
G	Altri debiti finanziari correnti	6.140	5.992	6.120
H	Altri debiti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	2.948	1.239	50
I	**Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)**	**44.462**	**47.903**	**63.005**
J	**Indebitamento (disponibilità) finanziario corrente netto (I-A-B-C-D)**	**31.194**	**37.978**	**42.359**
K	Debiti bancari non correnti	18.018	20.057	19.236
L	Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	35.392	38.111	41.073
M	**Indebitamento finanziario non corrente (K+L)**	**53.410**	**58.168**	**60.309**
N	**Indebitamento (disponibilità) finanziario netto (J+M)**	**84.604**	**96.146**	**102.668**

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nella presente tabella è rappresentato l'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri indicati nella raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa.
In tale prospetto non viene inserito il valore di € 5,8 milioni delle n. 929.100 azioni Mediobanca, di proprietà della società Poligrafici Editoriale S.p.A. al 30 giugno 2010, valutate a *fair value* e classificate nelle attività finanziarie disponibili per la vendita.
Nell'ambito della quotazione al mercato AIM Italia, avvenuta il 16 marzo 2010, della società Poligrafici Printing S.p.A., che opera attraverso le sue controllate sul mercato della stampa industriale di tipo poligrafico e grafico, è stato effettuato in febbraio un aumento di capitale con la sottoscrizione da parte di investitori istituzionali di n. 3.140.881 nuove azioni ordinarie al prezzo di € 1,032 cadauna. Il flusso finanziario del periodo derivante dall'operazione al netto degli oneri di quotazione è stato di € 2,4 milioni.
Non esistono altre operazioni significative non ricorrenti che hanno avuto impatto sulla posizione finanziaria. Inoltre, non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.
L'indebitamento finanziario netto ed il margine operativo lordo, come definiti in questa relazione, sono valori utilizzati dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IFRS pertanto non devono essere considerate un'alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO E PER AREE DI ATTIVITÀ

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DELLA CAPOGRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE AL 30 GIUGNO 2010

Il risultato economico del primo semestre 2010 della società capogruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. evidenzia un utile di € 1,7 milioni contro una perdita di € 1,6 milioni del primo semestre 2009.
I ricavi del periodo ammontano a € 90,2 milioni con un incremento dei ricavi editoriali di € 1,1 milioni (+2,4%), dei ricavi pubblicitari di € 0,5 milioni (+1,2%) ed un decremento dei ricavi dalla vendita dei prodotti collaterali e degli altri ricavi per complessivi € 2,5 milioni.
Il margine operativo lordo è positivo per € 5,3 milioni con un incremento di € 5 milioni rispetto allo stesso periodo del 2009 dovuto in particolare alla riduzione dell'11,2% dei costi operativi.
Il risultato operativo dei primi sei mesi del 2010, positivo per € 2,8 milioni, evidenzia rispetto allo stesso periodo del 2009 un miglioramento di € 4,7 milioni.
L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2010 evidenzia un saldo di € 46,1 milioni, con un miglioramento di € 7,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2009.
Di seguito sono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della società:

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(in migliaia di euro)		1° sem. 2010	1° sem. 2009
Ricavi		90.188	91.137
di cui:	*- Editoriali*	*46.100*	*45.038*
	- Collaterali	*1.877*	*3.337*
	- Pubblicitari	*38.577*	*38.109*
	- Altri	*3.634*	*4.653*
Margine operativo lordo		5.338	351
Risultato operativo		2.765	(1.965)
Risultato ante imposte		3.369	(1.074)
Risultato di periodo		**1.700**	**(1.607)**

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009	al 30.06.2009
Attività immobilizzate	166.139	169.247	171.201
Capitale investito netto	115.490	122.894	123.779
Patrimonio netto	69.439	69.742	70.965
Posizione finanziaria netta	(46.051)	(53.152)	(52.814)

AREE DI ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Settore editoriale

Il settore editoriale presenta, nei primi sei mesi del 2010, un incremento del fatturato consolidato di € 1 milione (+2,1%) rispetto al primo semestre del 2009 grazie all'aumento del prezzo di copertina di 0,1 euro dei quotidiani *il Resto del Carlino* e *La Nazione* avvenuto nel mese di agosto 2009 pur in presenza di un giorno di mancata uscita di tutti i quotidiani éditi a seguito di un'agitazione sindacale. La media giornaliera dei lettori di *QN Quotidiano Nazionale* si è incrementata del 12% rispetto alle precedenti rilevazioni Audipress toccando quota 2,7 milioni di lettori che consolida il nostro quotidiano al terzo posto tra i giornali di informazione più letti (fonte Audipress 2010/I).
La vendita dei prodotti collaterali, in un contesto di mercato di forte contrazione e saturazione dell'offerta, pur scontando una riduzione del fatturato nei primi sei mesi del 2010 di € 1,5 milioni, ha comunque garantito una marginalità più che positiva.

Settore pubblicitario

Il settore dei quotidiani evidenzia, secondo gli ultimi dati disponibili di maggio 2010 (fonte FCP/Fieg), un decremento della raccolta pubblicitaria a valori globali, escludendo la *free press*, dello 0,2%. L'analisi dell'andamento dei dati commerciali nel primo semestre 2010 evidenzia, per ciò che riguarda le testate della controllante Poligrafici Editoriale S.p.A., che rappresentano circa il 95% dei ricavi pubblicitari, un incremento dell'1,5%.
La raccolta pubblicitaria *on line* ha rilevato un sostanziale incremento del 34% pur con valori ancora non elevati.
Il fatturato complessivo del Gruppo ha evidenziato nei primi sei mesi del 2010 un incremento di € 0,8 milioni (+1,7%).

Settore stampa per conto terzi

Il settore della stampa grafica in Italia continua a manifestare difficoltà di rilancio a causa dell'andamento recessivo del mercato dei periodici, dei libri, dei cataloghi e dei *folder* che genera forti tensioni sui prezzi di vendita per la sovraccapacità produttiva. Il fatturato consolidato dei primi sei mesi del 2010, pari a € 14,5 milioni, ha avuto una contrazione del 6,5% rispetto all'analogo periodo del 2009. Al netto degli effetti generati dalla riduzione del prezzo della carta addebitata ai clienti, il fatturato si mantiene sostanzialmente in linea rispetto ai primi sei mesi del 2009. La politica di contenimento dei costi di gestione ha comunque permesso un miglioramento degli indici reddituali rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Settore multimediale ed Internet

La costante politica di sviluppo commerciale e di arricchimento dei contenuti editoriali del sito *Quotidiano.net* e degli altri siti di proprietà ha permesso di registrare, nei primi sei mesi del 2010, una media mensile di circa 2.000.000 di utenti unici con oltre 21 milioni di pagine viste con un incremento rispettivamente dell'11% e del 15% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, ed un miglioramento della raccolta della pubblicità nazionale *on line* affidata in sub concessione al *Sole 24 Ore Web System.* Nel marzo 2010 la società controllata Monrif Net S.r.l. ha acquisito il 25% della società Pronto S.r.l. leader nel mercato delle *directories on line* attraverso il portale *www.prontoimprese.it.*

INFORMATIVA RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Rapporti del Gruppo Poligrafici Editoriale con società collegate, controllanti o parti correlate

Per il Gruppo Poligrafici Editoriale i rapporti con le parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate e con la controllante, regolate a condizioni di mercato, considerate normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche delle prestazioni.

I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- Monrif S.p.A.: per la gestione della fiscalità di Gruppo tramite la predisposizione del "consolidato fiscale", dell' "IVA di Gruppo" e per finanziamenti fruttiferi di interessi;
- Italia News S.r.l.: per la raccolta della pubblicità nazionale delle testate *on line* di Monrif Net S.r.l.;
- Rotopress International S.r.l.: per le prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa delle edizioni marchigiane de *il Resto del Carlino.*
- Solitaire S.p.A. per l'affitto della testata *Cavallo Magazine.*

L'impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio semestrale 2010 è evidenziato negli appositi schemi supplementari di stato patrimoniale e conto economico e nel seguente prospetto di sintesi:

			Prestazioni	
(in migliaia di euro)	**Crediti**	**Debiti**	**Effettuate**	**Ricevute**
Società controllante:				
- Monrif S.p.A.	1.932	3.493	25	20
Società collegate:				
- Italia News S.r.l.	625	25	517	31
- Rotopress International S.r.l.	138	287	115	1.398
Società correlate:				
- Agricola Merse S.r.l.	71	15	1	–
- Ega S.r.l.	313	244	20	104
- Infi S.p.A.	173	75	30	17
- Mish Mash S.r.l.	–	4	–	–
- Solitarie S.p.A.	65	266	6	100
Totale	**3.317**	**4.409**	**714**	**1.670**

GESTIONE DEI RISCHI

Principali rischi ed incertezze cui Poligrafici Editoriale S.p.A. ed il Gruppo sono esposti

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico incluso il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi per il credito ed il costo delle materie prime. Nel corso dei primi sei mesi del 2010, il contesto economico ha mostrato deboli segnali di ripresa con riflessi positivi sul settore editoriale che ha registrato per gli investimenti pubblicitari un leggero incremento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. L'evoluzione del quadro macro economico nei prossimi mesi resta comunque caratterizzata da un'estrema incertezza e pertanto eventuali nuovi ed improvvisi deterioramenti del mercato possono influire negativamente sull'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo.

Rischi connessi ai risultati del Gruppo
Il Gruppo Poligrafici Editoriale opera principalmente nei settori dell'editoria ed in via marginale in quello immobiliare. Cali significativi dei consumi e degli investimenti pubblicitari, incrementi dei prezzi dell'energia e delle altre materie prime ed incrementi dei tassi di interesse possono avere effetti negativi sui risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari
Per la gestione del fabbisogno finanziario, il Gruppo adotta una procedura vincolante che prevede il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/ investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa.
L'evoluzione della situazione finanziaria del Gruppo dipende da numerose condizioni, ivi incluse, il raggiungimento degli obiettivi previsti, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui opera.
Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari attraverso i flussi generati dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, il rinnovo dei prestiti bancari, peraltro sempre concessi con regolarità ed a condizioni di mercato.
Anche nell'attuale contesto, si prevede di incrementare la capacità di generare risorse finanziarie con la gestione operativa. Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di gestione dovrebbero consentire il riassorbimento dei fabbisogni di capitale di funzionamento manifestatesi a seguito degli investimenti produttivi realizzati ed all'erogazione al personale prepensionato del trattamento di fine rapporto, comprensivo degli incentivi all'esodo. Tuttavia ulteriori rilevanti e improvvise riduzioni dei volumi nei ricavi, ed in particolare di quelli pubblicitari, potrebbero ridurre la capacità della gestione operativa di generare cassa.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse
Operando esclusivamente nell'area euro, il Gruppo non è esposto ad alcun rischio finanziario connesso alla fluttuazione dei cambi.
Il Gruppo Poligrafici utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni delle proprie attività. Tutti i finanziamenti sono a tasso variabile senza ricorso a strumenti di copertura.
Variazioni dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni degli oneri finanziari ed avere impatto sui risultati economici. Un ipotetico incremento o decremento del 10% dei tassi medi applicati, a titolo esemplificativo dal 3% al 3,30% o al 2,70%, avrebbe portato un effetto a conto economico nei primi sei mesi del 2010 di +/- 77 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali e di +/- 154 migliaia di euro, al netto degli effetti fiscali, nei primi sei mesi del 2009.

Rischi connessi ai rapporti con i fornitori
Il Gruppo, operando nel settore della stampa, è un grande acquirente di carta. Per evitare che le fluttuazioni di prezzo di questa materia prima abbiano ripercussioni sui bilanci, ha mantenuto un ampio numero di fornitori in modo da poter essere sempre nelle condizioni di ottenere le forniture alle migliori condizioni anche in momenti di maggior tensione.

Rischi connessi alla politica ambientale
I prodotti e le attività del Gruppo Poligrafici non sono soggetti a particolari norme e regolamenti (locali, nazionali e sovranazionali) in materia ambientale.

Rischio di credito
I principali crediti del Gruppo derivano dalle attività del settore editoriale, del settore grafico e da quello pubblicitario. Relativamente al settore editoriale tali crediti sono in parte coperti da garanzie fidejussorie e pertanto con rischi limitati. Relativamente al settore grafico e pubblicitario la politica del Gruppo è impostata sulla verifica dell'affidabilità e della conoscenza dei clienti prima della sottoscrizione di contratti rilevanti.
I saldi vengono monitorati costantemente nel corso dell'esercizio in modo da limitare le esposizioni ed i contenziosi.

PRINCIPALI AVVENIMENTI INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2010 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE DEL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE

La gestione di tutte le società del Gruppo è proseguita normalmente e non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2010.
L'evoluzione della situazione macro economica nei prossimi mesi e gli effetti che si rifletteranno sui settori in cui opera la Società restano di difficile valutazione. In tale contesto, la raccolta pubblicitaria del primo semestre del 2010, pur in leggera ripresa, non registra un significativo recupero rispetto alla forte contrazione rilevata nel precedente periodo del 2009.
In presenza dei durevoli effetti degli interventi già attuati sui costi, i risultati di gestione previsti alla fine del 2010, pur condizionati dall'evoluzione della raccolta pubblicitaria, dovrebbero evidenziare, se non si verificheranno fatti ad oggi non prevedibili, un sensibile miglioramento rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio.

REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2010 è stato sottoposto a revisione limitata da parte della Deloitte & Touche S.p.A. a cui è stato assegnato l'incarico di revisione per gli esercizi 2010-2018 dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010.

NOTIZIE IN ORDINE ALLE AZIONI

L'Assemblea del 27 aprile 2010 ha deliberato l'autorizzazione, nel rispetto delle limitazioni fissate dall'art. 2357 C.C. comma 1 e dall'art. 2359 bis comma 3, all'acquisto di azioni proprie per un massimo del 5% del capitale sociale e di azioni della controllante Monrif S.p.A. per un massimo del 2% del capitale sociale.
Nella tabella che segue sono riepilogati i movimenti intervenuti nel primo semestre del 2010:

	Rimanenze iniziali		Acquisti		Rimanenze finali		
Società	**Quantità azioni**	**Valore in euro**	**Quantità azioni**	**Valore in euro**	**Quantità Azioni**	**Valore in euro**	**% sul capitale**
Poligrafici Editoriale S.p.A.	3.185.312	3.838.317	65.596	30.885	3.250.908	3.869.202	2,46%
Monrif S.p.A. (*)	703.702	316.666	–	–	703.702	308.221	0,47%

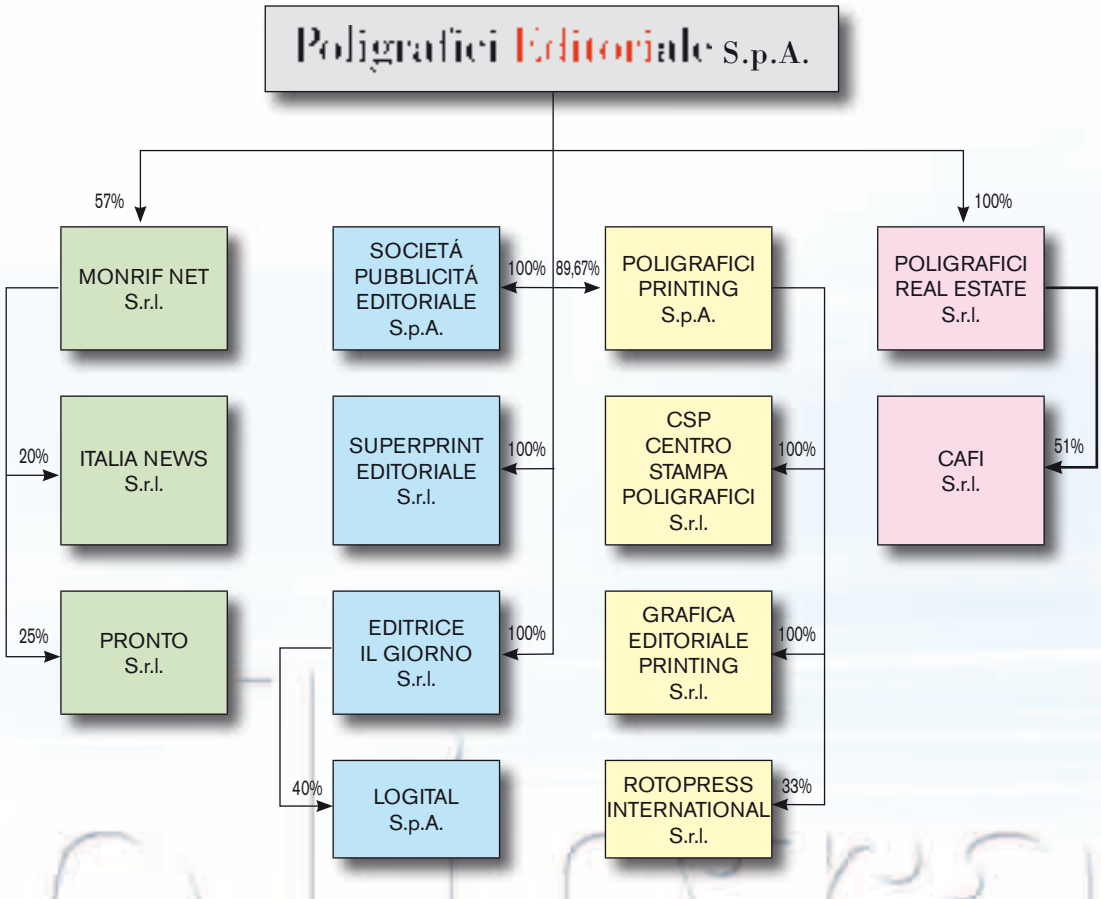
(*) valutazione al fair value

La società ha iscritto, ai sensi dei principi IAS/IFRS, i valori delle azioni proprie nel patrimonio netto ed i valori delle azioni della controllante nell'attivo corrente. I suddetti acquisti sono effettuati attingendo alla riserva da sovrapprezzo emissione azioni.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA I VALORI DI PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	Patrimonio Netto al 30.06.2010	Risultato al 30.06.2010	Patrimonio Netto al 31.12.2009
Bilancio separato della Poligrafici Editoriale S.p.A.	**69.439**	**1.700**	**69.743**
- Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto e risultati conseguiti dalle partecipate	(54.439)	3.848	(53.361)
- Maggiori valori attribuiti alle attività nette delle controllate e differenza di consolidamento al netto dei fondi di ammortamento	20.205	(12)	19.858
- Effetti della valutazione delle società collegate secondo il metodo del patrimonio netto	(1.128)	(27)	(1.101)
- Storno dei dividendi distribuiti	–	(3.869)	–
- Stanziamento di imposte differite attive e passive riguardanti principalmente l'effetto fiscale delle rettifiche di consolidamento	11.573	(103)	11.669
Importi di pertinenza del Gruppo sul bilancio consolidato	**45.650**	**1.537**	**46.808**
Quota di competenza di terzi	6.776	(263)	3.281
Bilancio consolidato Gruppo Poligrafici	**52.426**	**1.274**	**50.089**

IL GRUPPO POLIGRAFICI EDITORIALE AL 30 GIUGNO 2010



Bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo Poligrafici Editoriale

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2010

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Note	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	**1.**	115.780	119.139
Investimenti immobiliari	**2.**	22.853	23.379
Attività immateriali	**3.**	19.661	19.839
Partecipazioni:	**4.**		
- in società valutate al patrimonio netto		2.093	1.850
- in società valutate al costo		711	710
Attività finanziarie non correnti	**5.**	6.052	8.069
Attività per imposte differite	**6.**	11.835	12.923
Totale attività non correnti		**178.985**	**185.909**
Attività correnti			
Rimanenze	**7.**	6.365	4.828
Crediti commerciali e diversi	**8.**	69.790	74.059
Attività finanziarie correnti	**9.**	30	30
Azioni della controllante	**10.**	308	317
Crediti per imposte correnti	**11.**	714	1.903
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**12.**	11.922	9.578
Totale attività correnti		**89.129**	**90.715**
Totale attività		**268.114**	**276.624**

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Note	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Patrimonio netto			
Capitale sociale	**13.**	33.475	33.492
Riserve	**14.**	34.248	36.234
Utili (perdite) a nuovo	**15.**	(22.073)	(22.918)
Interessi delle minoranze	**16.**	6.776	3.281
Totale patrimonio netto		**52.426**	**50.089**
Passività non correnti			
Debiti finanziari	**17.**	18.018	20.057
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	**18.**	12.406	11.977
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	**19.**	34.930	36.018
Debiti per locazioni finanziarie	**20.**	35.392	38.111
Debiti per imposte differite	**21.**	4.329	5.891
Totale passività non correnti		**105.075**	**112.054**
Passività correnti			
Debiti commerciali	**22.**	31.344	34.141
Altri debiti correnti	**23.**	33.635	32.437
Debiti finanziari	**17.**	38.322	41.911
Debiti per locazioni finanziarie	**20.**	6.140	5.992
Debiti per imposte correnti	**24.**	1.172	–
Totale passività correnti		**110.613**	**114.481**
Totale passività		**215.688**	**226.535**
Totale passività e patrimonio netto		**268.114**	**276.624**

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Ricavi	**25.**	114.948	115.132
Altri ricavi	**26.**	2.842	4.068
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	**7.**	(122)	(92)
Totale ricavi		**117.668**	**119.108**
Consumi di materie prime ed altri	**27.**	20.150	23.305
Costi del lavoro	**28.**	49.864	49.830
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	**29.**	5.811	6.088
Altri costi operativi	**30.**	36.842	40.181
Totale costi		**112.667**	**119.404**
Risultato operativo		**5.001**	**(296)**
Proventi finanziari		88	341
Oneri finanziari		1.346	2.775
Totale proventi (oneri) finanziari	**31.**	**(1.258)**	**(2.434)**
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni		23	30
Utile (perdita) prima delle imposte		**3.766**	**(2.700)**
Imposte correnti e differite sul reddito	**32.**	2.229	1.104
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze		**1.537**	**(3.804)**
Interessi delle minoranze	**16.**	(263)	44
Utile (perdita) del periodo del Gruppo		**1.274**	**(3.760)**
Utile (perdita) base per azione (in euro)	**33.**	0,00989	(0,02913)
Utile (perdita) base diluito per azione (in euro)	**33.**	0,00989	(0,02913)

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive, oltre che nel commento delle singole voci di bilancio.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Utile (perdita) del periodo (A)		**1.537**	**(3.804)**
Utili (perdite) da attività finanziarie disponibili per la vendita	**14.**	(1.980)	1.098
Oneri per operazioni sul capitale Poligrafici Printing S.p.A.		(620)	–
Imposte relative alle altre componenti di conto economico		204	8
Totale altri utili (perdite) al netto effetto fiscale (B)		**(2.396)**	**1.106**
Totale utile (perdita) complessivo del periodo (A+B)		**(859)**	**(2.698)**
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		(1.122)	(2.654)
Azionisti di minoranza		263	44

RENDICONTO FINANZIARIO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze	**3.766**	**(2.700)**
Rettifiche per:		
- ammortamenti	5.811	6.088
- perdite su cambi non realizzate	2	(17)
- accantonamenti a fondo rischi, oneri ed altri accantonamenti	1.836	5.212
- imposte dell'esercizio	(2.229)	(1.104)
- minusvalenze (plusvalenze) da alienazione di:		
- attività materiali	(22)	(278)
- altri elementi non monetari	(106)	450
Flussi di cassa generati dalla gestione corrente	**9.058**	**7.651**
Rimanenze	(1.537)	4.655
Crediti commerciali	3.951	2.726
Debiti commerciali	(2.797)	(11.287)
Crediti e debiti per imposte correnti	2.361	804
Altri crediti correnti	715	2.599
Altri debiti correnti	1.123	(4.419)
Variazione trattamento fine rapporto e quiescenza	(1.209)	(1.785)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	(517)	(3.794)
Utilizzo fondo rischi su crediti	(268)	(861)
Imposte sul reddito pagate	–	(10)
Variazioni intervenute nelle attività e passività dell'esercizio (periodo)	**1.822**	**(11.372)**
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa	**10.880**	**(3.721)**
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE DI INVESTIMENTO		
Acquisti immobilizzazioni materiali	(1.431)	(2.801)
Vendite di immobilizzazioni materiali	185	538
Acquisti immobilizzazioni immateriali	(71)	(140)
Acquisti di partecipazioni	(271)	–
Interessi attivi incassati	83	302
Dividendi percepiti	50	–
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione di investimento	**(1.455)**	**(2.101)**
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Incassi da emissione di capitale azionario	3.252	–
Oneri per operazioni sul capitale	(620)	–
Pagamenti/incassi per negoziazione azioni proprie e della controllante	(32)	(94)
Incassi da finanziamenti non correnti	–	882
Pagamenti di finanziamenti non correnti	(1.696)	(888)
Pagamenti per leasing finanziari	(2.968)	(1.960)
Variazione netta dei debiti bancari correnti	(4.589)	(3.392)
Interessi passivi pagati	(1.149)	(2.263)
Variazione netta delle altre attività/passività finanziarie correnti	701	6.647
Variazione netta delle altre attività/passività finanziarie non correnti	44	7
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione finanziaria	**(7.057)**	**(1.061)**
DISTRIBUZIONE DIVIDENDI A TERZI	**(24)**	–
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEI MEZZI EQUIVALENTI	**2.344**	**(6.883)**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	**9.578**	**15.605**
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**11.922**	**8.722**

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Azioni della controll.	Riserva da attività disponibili per la vendita	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) a nuovo degli esercizi precedenti	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	Interessi delle minoranze	Totale patrimonio netto
Note	**13**	**13**	**14**	**14**	**14**	**14**	**14**	**14**	**15**	**15**	**16**	
Valore al 1° gennaio 2010	**34.320**	**(828)**	**8.386**	**829**	**(6.196)**	**33.215**	**-**	**2.710**	**(21.533)**	**(4.095)**	**3.281**	**50.089**
Risultato del periodo	–	–	–	–	–	–	–	–	–	1.274	263	1.537
Oneri per operazioni sul capitale Poligrafici Printing S.p.A.	–	–	–	–	–	–	–	–	(425)	–	–	(425)
Altri utili (perdite) complessivi	–	–	–	–	(1.971)	–	–	–	–	–	–	(1.971)
Totale utile (perdita) complessivo	**–**	**–**	**–**	**–**	**(1.971)**	**–**	**–**	**–**	**(425)**	**1.274**	**263**	**(859)**
Destinazione utile/ perdite	–	–	–	–	–	–	–	–	(4.095)	4.095	–	–
Altre movimentazioni nei terzi	–	–	–	–	–	–	–	–	(4)	–	–	(4)
Movimentazione azioni proprie	–	(17)	–	–	–	(15)	–	–	–	–	–	(32)
Aumento di capitale Poligrafici Printing S.p.A.	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	3.256	3.256
Distribuzione dividendi azionisti Poligrafici Printing S.p.A.	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	(24)	(24)
Valore al 30 giugno 2010	**34.320**	**(845)**	**8.386**	**829**	**(8.167)**	**33.200**	**–**	**2.710**	**(26.057)**	**1.274**	**6.776**	**52.426**
Valore al 1° gennaio 2009	**34.320**	**(724)**	**8.386**	**818**	**(7.529)**	**33.285**	**–**	**2.710**	**(9.367)**	**(12.166)**	**109**	**49.842**
Risultato del periodo	–	–	–	–	–	–	–	–	–	(3.760)	(44)	(3.804)
Altri utili (perdite) complessivi	–	–	–	11	1.106	(11)	–	–	–	–	–	1.106
Totale utile (perdita) complessivo	**–**	**–**	**–**	**11**	**1.106**	**(11)**	**–**	**–**	**–**	**(3.760)**	**(44)**	**(2.698)**
Destinazione utile/ perdite	–	–	–	–	–	–	–	–	(12.166)	12.166	–	–
Movimentazione azioni proprie	–	(63)	–	–	–	(31)	–	–	–	–	–	(94)
Valore al 30 giugno 2009	**34.320**	**(787)**	**8.386**	**829**	**(6.423)**	**33.243**	**–**	**2.710**	**(21.533)**	**(3.760)**	**65**	**47.050**

INFORMATIVA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N.15519 DEL 27 LUGLIO 2006

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	di cui parti correlate	%	al 31.12.2009	di cui parti correlate	%
Attività						
Attività non correnti						
Immobili, impianti e macchinari	115.780	–		119.139	–	
Investimenti immobiliari	22.853	–		23.379	–	
Attività immateriali	19.661	–		19.839	–	
Partecipazioni:						
- in società valutate al patrimonio netto	2.093	–		1.850	–	
- in società valutate al costo	711	–		710	–	
Attività finanziarie non correnti	6.052	–		8.069	–	
Attività per imposte differite	11.835	–		12.923	–	
Totale attività non correnti	**178.985**	**–**		**185.909**	**–**	
Attività correnti						
Rimanenze	6.365	–		4.828	–	
Crediti commerciali e diversi	69.790	2.603	*3,73%*	74.059	2.321	*3,13%*
Attività finanziarie correnti	30	–		30	–	
Azioni della controllante	308	–		317	–	
Crediti per imposte correnti	714	714	*100%*	1.903	1.296	*68,10%*
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.922	–		9.578	–	
Totale attività correnti	**89.129**	**3.317**	***3,72%***	**90.715**	**3.617**	***3,99%***
Totale attività	**268.114**			**276.624**		

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	di cui parti correlate	%	al 31.12.2009	di cui parti correlate	%
Patrimonio netto						
Capitale sociale	33.475	–		33.492	–	
Riserve	34.248	–		36.234	–	
Utili (perdite) a nuovo	(22.073)	–		(22.918)	–	
Interessi delle minoranze	6.776	–		3.281	–	
Totale patrimonio netto	**52.426**	**–**		**50.089**	**–**	
Passività non correnti						
Debiti finanziari	18.018	–		20.057	–	
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	12.406	–		11.977	–	
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	34.930	–		36.018	–	
Debiti per locazioni finanziarie	35.392	–		38.111	–	
Debiti per imposte differite	4.329	–		5.891	–	
Totale passività non correnti	**105.075**	**–**		**112.054**	**–**	
Passività correnti						
Debiti commerciali	31.344	930	*2,97%*	34.141	1.547	*4,53%*
Altri debiti correnti	33.635	653	*1,94%*	32.437	2	*0,01%*
Debiti finanziari	38.322	2.826	*7,37%*	41.911	1.118	*2,67%*
Debiti per locazioni finanziarie	6.140	–		5.992	–	
Debiti per imposte correnti	1.172	–		–	–	
Totale passività correnti	**110.613**	**4.409**	***3,99%***	**114.481**	**2.667**	***2,33%***
Totale passività	**215.688**	**4.409**	***2,04%***	**226.535**	**2.667**	***1,18%***
Totale passività e patrimonio netto	**268.114**			**276.624**		

CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO CON EVIDENZIATI I RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	di cui parti correlate	%	1° sem. 2009	di cui parti correlate	%
Ricavi	114.948	623	*0,54%*	115.132	441	*0,38%*
Altri ricavi	2.842	83	*2,92%*	4.068	100	*2,46%*
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione	(122)	–		(92)	–	
Totale ricavi	**117.668**	**–**		**119.108**	**–**	
Consumi di materie prime ed altri	20.150	–		23.305	–	
Costi del lavoro	49.864	74	*0,15%*	49.830	57	*0,11%*
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	5.811	–		6.088	–	
Altri costi operativi	36.842	1.578	*4,28%*	40.181	1.910	*4,75%*
Totale costi	**112.667**	**–**		**119.404**	**–**	
Risultato operativo	**5.001**	**–**		**(296)**	**–**	
Proventi finanziari	88	8	*9,09%*	341	187	*54,84%*
Oneri finanziari	1.346	18	*1,34%*	2.775	1	*0,04%*
Totale proventi (oneri) finanziari	**(1.258)**	**–**		**(2.434)**	**–**	
Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	23	–		30	–	
Utile (perdita) prima delle imposte	**3.766**	**–**		**(2.700)**	**–**	
Imposte correnti e differite sul reddito	2.229	–		1.104	–	
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	**1.537**	**–**		**(3.804)**	**–**	
Interessi delle minoranze	(263)	–		44	–	
Utile (perdita) del periodo del Gruppo	**1.274**	**–**		**(3.760)**	**–**	

NOTE INTEGRATIVE ED ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Informazioni societarie
Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2010 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2010.
Il Gruppo Poligrafici Editoriale controllato dalla società Monrif S.p.A. opera in diversi campi:

- quotidiani: con le testate *QN Quotidiano Nazionale, il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno*;
- periodici: con *Cavallo Magazine, Cavallo Sport, L'Enigmista*;
- pubblicità: con la concessionaria SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A.;
- stampa: con le società Grafica Editoriale Printing S.r.l., CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l., controllate dalla società Poligrafici Printing S.p.A. e con la società collegata Rotopress International S.r.l.;
- new media: con la società Monrif Net S.r.l., la società Italia News S.r.l. e la società Pronto S.r.l.;
- immobiliare: con la società Poligrafici Real Estate S.r.l. e C.A.F.I. S.r.l..

La testata *il Resto del Carlino* è il primo quotidiano in Emilia Romagna, Marche e Veneto meridionale, *La Nazione* è la testata *leader* in Toscana, Umbria e parte della Liguria, infine *Il Giorno* è distribuito in Lombardia e nei principali capoluoghi del Nord e centro Italia. Tutte le 41 edizioni delle suddette testate sono distribuite con *QN Quotidiano Nazionale* che costituisce il fascicolo di informazione nazionale e con il *QS Quotidiano Sportivo* .
Nell'allegato G è fornita l'informativa di settore.

Stagionalità
I ricavi pubblicitari del Gruppo sono soggetti a fenomeni di stagionalità con un rallentamento nei mesi estivi di luglio ed agosto. Pertanto, i valori del fatturato pubblicitario del primo semestre non possono essere considerati rappresentativi dell'intero esercizio.

Criteri di redazione
Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall' *International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).
Pertanto, nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS *34–Bilanci Intermedi,* sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010 rilevanti per il Gruppo".*
Si segnala, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale, e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2009.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2010 RILEVANTI PER IL GRUPPO

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti a seguito del processo di *improvement* annuale 2009 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010.

IFRS 3 Rivisto – Aggregazioni aziendali
Le principali modifiche apportate all'IFRS 3, che devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per fasi di società controllate. L'avviamento verrà unicamente determinato nella fase di acquisizione e sarà pari al differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo

della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere valutata sia al *fair value*, che utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione. L'adozione del nuovo trattamento contabile ha comportato effetti non significativi al 30 giugno 2010.

Improvement all'IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate
L'emendamento stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. Il Gruppo ha adottato l'*improvement* all'IFRS 5 in modo prospettico dal 1° gennaio 2010 senza avere avuto alcun effetto contabile al 30 giugno 2010.

Improvement allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato
L'emendamento allo IAS 27 stabilisce che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata, ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite, derivanti dalla perdita del controllo, a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenza di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Il Gruppo ha applicato le nuove regole in modo prospettico dal 1° gennaio 2010 che hanno comportato effetti non significativi al 30 giugno 2010.

Improvement allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
L'emendamento, che si applica in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010, chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari.

IFRS 5 – Attività non correnti disponibili per la vendita e attività operative cessate
L'emendamento, applicato dal 1° gennaio 2010 in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività), classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate, stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.

IAS 7 – Rendiconto finanziario
L'emendamento, applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nello stato patrimoniale possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un cespite (come può essere il caso di spese promozionali e di pubblicità o di *training* del personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.

IAS 17 – Leasing
A seguito delle modifiche dell'emendamento in oggetto, si applicheranno anche ai terreni in locazione le condizioni generali previste dallo IAS 17 ai fini della classificazione del contratto come leasing finanziario o operativo, indipendentemente dall'ottenimento del titolo di proprietà al termine del contratto. Prima delle modifiche, il principio contabile prevedeva che qualora il titolo di proprietà del terreno, oggetto di locazione, non fosse stato trasferito al termine del contratto di locazione, lo stesso venisse classificato in locazione operativa in quanto avente vita utile indefinita. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti dovranno essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria.

IAS 36 – Riduzione di valore delle attività
L'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali è allocato l'avviamento ai fini del test di *impairment* non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima

dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche similari o di altri elementi di similitudine.

IAS 38 – Attività immateriali
La revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il *fair value* di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione d'impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. Lo IAS 38 è stato conseguentemente emendato per riflettere questa modifica all'IFRS 3. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il *fair value* delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento; in particolare tali tecniche includono alternativamente la stima dei flussi di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima dei costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla sotto un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o rimpiazzarla (come nel metodo del costo). L'emendamento è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2010.

IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
L'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2G dello IAS 39 ai contratti *forward* tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale ad una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento chiarisce invece che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione (siano o meno essi attualmente esercitabili) che consentono a una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa.
L'emendamento chiarisce inoltre che le penali implicite per l'estinzione anticipata di prestiti, il prezzo delle quali compensa il soggetto prestatore della perdita degli ulteriori interessi, devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che le prevede, e pertanto non devono essere contabilizzate separatamente. Infine, l'emendamento chiarisce che gli utili o perdite su di uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso coperto ha effetto sul conto economico. L'emendamento in oggetto è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

IAS 1 – Presentazione del bilancio
Con questo emendamento, applicato dal 1° gennaio 2010, si modifica la definizione di passività corrente contenuta nello IAS 1. La precedente definizione richiedeva la classificazione come corrente delle passività che potessero venire estinte in qualsiasi momento mediante l'emissione di strumenti di patrimonio netto. Ciò comportava l'iscrizione tra le passività correnti delle passività relative a prestiti obbligazionari convertibili che potessero essere convertite in qualsiasi momento in azioni dell'emittente. A seguito della modifica, ai fini della classificazione come corrente/non corrente di una passività, diviene irrilevante la presenza di un'opzione di conversione correntemente esercitabile in strumenti di patrimonio netto.

EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2010 NON RILEVANTI PER IL GRUPPO

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, disciplinano fattispecie non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato:

IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati impliciti
L'emendamento permette, in particolari circostanze, di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile "iscritti al *fair value* con contropartita a conto economico".

IFRIC 17 – Distribuzione di attività non liquide
L'IFRIC ha emesso l'interpretazione con lo scopo di uniformare il trattamento contabile delle distribuzioni di attività non liquide ai soci. L' interpretazione, in particolare, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al *fair value* delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine,

l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento.

IFRIC 18 – Trasferimento di attività dai clienti
L'interpretazione chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi. In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni
L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, ha chiarito che, avendo l'IFRS 3 modificato la definizione di aggregazione aziendale, il conferimento di un ramo d'azienda per la formazione di una *joint venture* o l'aggregazione di imprese o rami d'azienda in entità a controllo congiunto non ricadono nell'ambito di applicabilità dell'IFRS 2.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso l'ultima serie dei documenti *Improvements to IFRS* relativamente al periodo 2008 – 2010, destinati ad effettuare modifiche minori ai principi contabili in vigore. Il documento contiene una serie di modifiche a sette principi contabili internazionali (IFRS 1, IFRS 3, IFRS 7, IAS 1, IAS 27, IAS 34 e IFRIC 13).
L'entrata in vigore delle modifiche è prevista per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2011. E' consentita l'applicazione anticipata.

In data 4 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato una versione rivista dello IAS 24 - Parti correlate, che sostituirà l'attuale versione dello IAS 24. Il documento sarà applicabile a partire dai bilanci i cui esercizi inizieranno a decorrere da o successivamente il 1° gennaio 2011.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio IFRS 9 che modifica unicamente i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39 e che una volta completato sostituirà interamente lo IAS 39. Si sottolinea infine che il processo di adozione del principio IFRS 9 è attualmente sospeso nell'UE e pertanto tale principio non risulta applicabile nell'UE, in attesa di una valutazione complessiva da parte della Commissione Europea sull'intero progetto di sostituzione dello IAS 39.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il seguente documento: Amendment dell'IFRIC 14, denominato "*Prepayments of a minimum funding requirement*".
La modifica dell'IFRIC 14: "Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione" (documento interpretativo dello IAS 19) è stata ritenuta necessaria in quanto il documento nella sua versione originale non considerava gli effetti derivanti da eventuali pagamenti anticipati di contribuzioni minime. La modifica dell'IFRIC 14 consente alle imprese di rilevare tra le attività a servizio di un piano a benefici definiti, l'importo dei pagamenti anticipati su contribuzioni minime.

Uso di stime
La redazione del bilancio intermedio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti ed imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato della Poligrafici Editoriale S.p.A. comprende i prospetti contabili al 30 giugno 2010, predisposti dalla Capogruppo e da tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dello IAS 27.

Società controllate, consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Le società comprese nell'area di consolidamento sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
CAFI S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 780.000	–	51,00
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. – Campi Bisenzio (FI) – Cap. soc. € 11.370.000	–	89,67
Editrice Il Giorno S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 5.000.000	100,00	–
Grafica Editoriale Printing S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 10.000.000	–	89,67
Monrif Net S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 300.000	57,00	–
Poligrafici Real Estate S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 30.987.413	100,00	–
Poligrafici Printing S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 30.490.881	89,67	–
Società Pubblicità Editoriale S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 15.600.000	100,00	–
Superprint Editoriale S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 1.800.000	100,00	–

Società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	indiretto
Italia News S.r.l. – Bologna – Cap. soc. € 100.000	-	11,40
Logital S.p.A. – Bologna – Cap. soc. € 193.335	-	40,00
Pronto S.r.l. – Merano (BZ) – Cap. soc. € 10.000	-	14,25
Rotopress International S.r.l. – Loreto (AN) – Cap. soc. € 2.700.000	-	29,59

L'area di consolidamento è variata rispetto al 31 dicembre 2009 per l'uscita dall'area di consolidamento della Grafica Commerciale Printing S.r.l. (incorporata in Grafica Editoriale Printing S.r.l.) e l'inserimento tra le collegate valutate con il metodo del patrimonio netto di Pronto S.r.l..
Inoltre, a seguito della quotazione sul mercato AIM Italia della società Poligrafici Printing S.p.A. la quota di possesso del Gruppo si è ridotta dal 100% all'89,67%.

NOTE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

1. Immobili, impianti e macchinari

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	77.408	79.842
Immobili, impianti e macchinari in leasing finanziario	35.684	36.338
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.688	2.959
Totale	**115.780**	**119.139**

Gli immobili, impianti e macchinari rispetto al 31 dicembre 2009 diminuiscono di 3.359 migliaia di euro. Le immobilizzazioni materiali di proprietà diminuiscono di 2.434 migliaia di euro, come evidenzia la movimentazione esposta nell'allegato A. Le immobilizzazioni materiali acquisite in leasing diminuiscono di 654 migliaia di euro, come mostra l'allegato B.
La movimentazione dei lavori in corso e degli acconti è evidenziata nell'allegato C.
Alcuni immobili sono gravati da garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti bancari a lungo termine pari a 17.915 migliaia di euro.

Contratti di leasing
Di seguito diamo una breve descrizione dei principali contratti di leasing in essere al 30 giugno 2010.

Grafica Editoriale Printing S.r.l.
La società consolidata Grafica Editoriale Printing S.r.l. ha in essere un contratto di leasing per l'acquisto di un macchinario industriale per il confezionamento a punto metallico, con scadenza giugno 2016, ed un leasing finanziario, con scadenza nel 2018, riguardante l'acquisto di una rotativa "KBA Commander" a sviluppo verticale, installati entrambi presso lo stabilimento di Bologna.

CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.
La società consolidata CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ha stipulato diversi contratti di leasing, i principali riguardano:
- due contratti di leasing finanziario con Centro Leasing S.p.A. per l'acquisto di due rotative "KBA Colora" installate presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e di Bologna, entrambi con scadenza novembre 2017;
- un contratto di leasing finanziario con Intesa Leasing S.p.A., per l'acquisto di una rotativa "KBA Colora" e un sistema manuale di trasporto bobine "KBA Patras" installati presso lo stabilimento di Paderno Dugnano (MI), con scadenza novembre 2017;
- diversi contratti di leasing finanziario con UBI Leasing S.p.A. per l'acquisto di impianti e macchinari installati presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e Bologna con scadenze previste tra luglio 2014 e luglio 2016.

Poligrafici Real Estate S.r.l.
Nel 2003 Poligrafici Editoriale S.p.A. ha ceduto alla società di leasing Selmabipiemme Leasing S.p.A. la sede del quotidiano *La Nazione* e contestualmente la società consolidata Poligrafici Real Estate S.r.l., interamente controllata, lo ha acquisito con un leasing finanziario decennale.

2. Investimenti immobiliari
Gli investimenti immobiliari comprendono appartamenti, immobili o porzioni di immobili non utilizzati come beni strumentali. Rispetto al 31 dicembre 2009 diminuiscono di 526 migliaia di euro per effetto principalmente degli ammortamenti del periodo.
La movimentazione del semestre è riportata nell'allegato D.
Il *fair value* degli investimenti immobiliari ammonta a 55 milioni di euro. Tale valore è supportato da perizie indipendenti.

3. Attività immateriali
Le attività immateriali sono diminuite di 178 migliaia di euro come mostra l'allegato E.
Nel periodo in esame i costi di ricerca e sviluppo, di importo non significativo, vengono imputati a conto economico, in quanto risultano in assenza dei requisiti richiesti dallo IAS 38 per la capitalizzazione.

Testate ed avviamenti

La voce "avviamento", indicata nell'allegato E, si riferisce alla differenza emersa in sede di primo consolidamento tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto consolidato; tale maggior valore non è stato attribuito ad altre attività della società SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A., la concessionaria della pubblicità del Gruppo.

La voce "testata" si riferisce alla testata *Il Giorno* e rappresenta la differenza fra il costo di acquisto della società Editrice Il Giorno S.r.l. ed il *fair value* delle attività nette acquisite; differenza emersa in sede di primo consolidamento.

L'avviamento e la testata, in conformità a quanto disposto ai principi IAS/IFRS, non vengono ammortizzati ma sottoposti annualmente a test di *impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Ai fini dell'identificazione del valore recuperabile di tali attività, è stato stimato il valore d'uso mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per *cash generating unit* a cui avviamento e testata sono stati allocati. L'avviamento relativo alla controllata Società Pubblicità Editoriale S.p.A. ed il maggior valore attribuito alla testata *Il Giorno* sono stati allocati entrambi all'unica *cash generating unit* rappresentata dal Gruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. nel suo insieme, in quanto i flussi finanziari derivanti sia dall'attività di pubblicità sia dalla testata *Il Giorno* sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del Gruppo Poligrafici. In particolare il Gruppo ha ritenuto corretto individuare in un'unica *cash generating unit* l'allocazione del maggior valore delle partecipazioni SPE S.p.A. e Editrice Il Giorno S.r.l. in quanto entrambe, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di Gruppo, in termini di andamento economico risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria tale da renderne non significativa la redditività delle stesse separatamente dal Gruppo Poligrafici Editoriale. A tale riguardo, infatti, la SPE S.p.A., essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la quasi totalità delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con la Poligrafici Editoriale S.p.A. e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dall'andamento della diffusione delle testate (certificazione ADS) e dalla quantità dei lettori (indagini Audipress).

Per quanto riguarda la società Editrice Il Giorno S.r.l. si evidenzia che l'attività consiste nell'affitto del ramo d'azienda, rappresentato dalla testata *Il Giorno*, alla Poligrafici Editoriale S.p.A., i cui ricavi sono pertanto elisi a livello di consolidato e di conseguenza la redditività della testata è legata unicamente all'andamento del Gruppo Poligrafici.

Inoltre la testata *Il Giorno* è integrata nel sistema sinergico *QN Quotidiano Nazionale* che comprende anche le testate de *il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia gli investimenti che la raccolta pubblicitaria sono gestiti unitariamente per le tre testate.

In conformità alla procedura definita nel principio IAS 36, nell'*impairment test* effettuato con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, non è stata rilevata alcuna criticità. In considerazione del fatto che al 30 giugno 2010 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione, non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

4. Partecipazioni

Nel semestre la voce "partecipazioni" ha avuto un incremento di 244 migliaia di euro, come si evidenzia nell'allegato F, dovuto principalmente all'acquisto del 25% del capitale sociale della società Pronto S.r.l., ed alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle altre società collegate.

5. Attività finanziarie non correnti

Sono così composte:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Depositi cauzionali	**228**	**226**
Altri crediti finanziari	**71**	**118**
Attività finanziarie disponibili per la vendita:		
Mediobanca S.p.A.:		
– n. 929.100 azioni	5.723	7.725
– n. 884.857 *warrant*	30	–
	5.753	**7.725**
Totale	**6.052**	**8.069**

Gli altri crediti finanziari comprendono l'anticipo IRPEF sul trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente (L. 285/97).
Il minor valore delle azioni e dei *warrant* Mediobanca S.p.A. al 30 giugno 2010 rispetto al 31 dicembre 2009, pari a 1.972 migliaia di euro, è stato rilevato con contropartita a riserva di patrimonio netto.
Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione del *fair value* degli strumenti di capitale "*available for sale*" sono rilevati direttamente a patrimonio netto finchè non vengono ceduti o subiscono una perdita prolungata o significativa di valore. Solo in questi ultimi casi gli utili o le perdite, già rilevate a patrimonio netto, vengono imputati a conto economico.
Come raccomandato nella comunicazione Consob n. 4 del 3 marzo 2010, si evidenzia che la *policy* contabile del Gruppo prevede, per la valutazione di una perdita prolungata o significativa di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita, l'adozione separata di parametri di *impairment* costituiti da una riduzione del *fair value* superiore al 60% o da una diminuzione prolungata per oltre 36 mesi rispetto al valore iscritto originariamente.
Resta fermo che in circostanze eccezionali, al verificarsi di andamenti anomali di mercato, gli Amministratori potrebbero derogare comunque alle soglie predeterminate fornendo adeguata motivazione in bilancio.

6. Attività per imposte differite

La voce accoglie l'effetto fiscale differito sulle elisioni nel consolidato di plusvalenze *intercompany* e le imposte differite attive rilevate dalle società controllate sulle differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi. Le variazioni sono evidenziate alla nota 32.

ATTIVITÀ CORRENTI

7. Rimanenze

Al 30 giugno 2010 le rimanenze erano così costituite:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Materie prime	5.746	4.782
Ricambi	575	–
Prodotti finiti	44	46
Totale	**6.365**	**4.828**

Nel semestre sono stati contabilizzati tra le rimanenze 575 migliaia di euro relativi a pezzi di ricambio di macchinari industriali.
La variazione dei prodotti finiti e delle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione è iscritta tra i componenti positivi di reddito e ammonta a 122 migliaia di euro in riduzione.

8. Crediti commerciali e diversi

L'ammontare dei crediti commerciali e diversi è dettagliato nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Crediti verso clienti	76.783	80.560
Crediti verso la società Monrif S.p.A.	210	182
Crediti verso società collegate	619	641
Crediti verso società correlate	766	826
Crediti commerciali	**78.378**	**82.209**
(Fondo svalutazione crediti)	(13.237)	(12.656)
Crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	**65.141**	**69.553**
Crediti finanziari verso la società Monrif S.p.A.	1.008	–
Crediti finanziari	**1.008**	**–**
Lavori in corso su ordinazione	182	302
Crediti per IVA di Gruppo verso Monrif S.p.A.	–	672
Risconti attivi	1.244	766
Crediti per imposte e tasse	199	547
Anticipi a fornitori	941	1.022
Crediti per insolvenze	143	143
Altri crediti diversi	932	1.054
Crediti diversi	**3.641**	**4.506**
Totale	**69.790**	**74.059**

Il credito finanziario verso Monrif S.p.A. è esigibile a vista ed è fruttifero di interessi calcolati ai tassi correnti di mercato.
I crediti commerciali hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.
Al 30 giugno 2010 i crediti commerciali non scaduti e scaduti ma non svalutati sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Crediti commerciali non scaduti	46.108	49.531
Crediti commerciali scaduti da meno di 30 giorni	7.604	7.597
Crediti commerciali scaduti fra i 30 e 60 giorni	3.012	3.459
Crediti commerciali scaduti fra i 60 e 90 giorni	1.443	1.635
Crediti commerciali scaduti fra i 90 e 120 giorni	940	1.062
Crediti commerciali scaduti da più di 120 giorni	19.271	18.925
Totale	**78.378**	**82.209**

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è risultata la seguente:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Saldo iniziale	**12.656**	**12.440**
Accantonamenti	847	2.435
Utilizzo	(266)	(2.219)
Saldo finale	**13.237**	**12.656**

9. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti pari a 30 migliaia di euro sono relative alla giacenza delle azioni Parmalat S.p.A..

10. Azioni della controllante

L'Assemblea degli Azionisti di Poligrafici Editoriale S.p.A. del 27 aprile 2010 ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto di azioni della controllante Monrif S.p.A.. Il *fair value* al 30 giugno 2010, calcolato applicando i valori di mercato, ha determinato una svalutazione delle azioni in portafoglio di 9 migliaia di euro.
Si riporta di seguito una tabella indicante la movimentazione di tale voce:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009		Acquisti			al 30.06.2010	
Società	Quantità nr. azioni	Valore	Quantità nr. azioni	Valore	Adeguamento al *fair value*	Quantità nr. azioni	Valore
Monrif S.p.A.	703.702	317	–	–	(9)	703.702	308

11. Crediti per imposte correnti

Ammontano a 714 migliaia di euro e si riferiscono ai crediti verso la controllante per l'adesione al consolidato fiscale nazionale.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 11.922 migliaia di euro. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.
I depositi bancari sono a breve termine, con scadenze comprese tra un giorno e tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie della società; maturano interessi a tassi propri del breve termine.
Le linee di credito disponibili, ma non utilizzate al 30 giugno 2010, ammontano ad oltre 52 milioni di euro.

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione del patrimonio netto è stata evidenziata nei prospetti di bilancio.

13. Capitale sociale

Il capitale sociale di Poligrafici Editoriale S.p.A. ammonta a 34.320 migliaia di euro ed è costituito da 132 milioni di azioni del valore nominale di euro 0,26 cadauna. Non esistono categorie speciali di azioni.

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010
Azioni emesse n. 132.000.000	34.320
di cui: azioni proprie n. 3.250.908	(845)
Totale	**33.475**

L'Assemblea degli Azionisti di Poligrafici Editoriale S.p.A. del 27 aprile 2010 ha rinnovato l'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie nel rispetto delle limitazioni fissate dagli artt. 2357 e 2359 bis del C.C..
In applicazione allo IAS 32, il valore nominale delle azioni proprie è stato portato in diminuzione del capitale sociale, mentre la differenza con il valore di acquisto è stata portata in riduzione del fondo sovrapprezzo azioni.

14. Riserve

La tabella che segue mostra il dettaglio delle riserve:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Riserva legale	8.386	8.386
Azioni della controllante	829	829
Riserva da attività disponibili per la vendita	(8.167)	(6.196)
Sovrapprezzo azioni	33.200	33.215
Totale	**34.248**	**36.234**

La movimentazione è dettagliata nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Azioni della controllante

La delibera assembleare del 27 aprile 2010 di Poligrafici Editoriale S.p.A. ha autorizzato l'acquisto di azioni della controllante Monrif S.p.A.. A fronte di questi acquisti è stata creata un'apposita riserva di patrimonio netto attingendo dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Riserva da attività disponibili per la vendita

E' relativa all'adeguamento al valore di mercato al 30 giugno 2010, al netto delle eventuali imposte differite, di n. 929.100 azioni Mediobanca S.p.A. diminuite di 2.002 migliaia di euro, di n. 884.857 *warrant* Mediobanca S.p.A. aumentati di 22 migliaia di euro, di n. 703.702 azioni della controllante aumentate di 9 migliaia di euro e di n. 15.636 azioni Parmalat S.p.A. invariate rispetto all'esercizio precedente.

15. Utili (perdite) a nuovo

La voce comprende i risultati degli esercizi precedenti non accantonati a riserva di capitale e/o distribuiti agli Azionisti, le riserve per le rettifiche IAS derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS e il risultato dell'esercizio.

16. Interessi delle minoranze

Gli interessi delle minoranze contabilizzano la quota dei terzi relativa alla partecipazione in Monrif Net S.r.l., pari al 43%, in CAFI S.r.l., pari al 49% e in Poligrafici Printing S.p.A., pari al 10,33%, a seguito della quotazione della società sul mercato AIM Italia avvenuta nel marzo 2010.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

17. Debiti finanziari

I debiti finanziari sono così composti:

	Situazione al 30.06.2010			Situazione al 31.12.2009		
(in migliaia di euro)	Quota a breve	Quota a lungo	Totale	Quota a breve	Quota a lungo	Totale
Finanziamenti bancari	3.904	18.018	21.922	3.561	20.057	23.618
Saldi passivi di conto corrente	31.470	–	31.470	37.111	–	37.111
Debiti finanziari verso Monrif S.p.A.	2.826	–	2.826	1.118	–	1.118
Debiti finanziari verso Soci	122	–	122	121	–	121
Totale	**38.322**	**18.018**	**56.340**	**41.911**	**20.057**	**61.968**

Ai finanziamenti a lungo ed a breve sono applicati tassi di interesse parametrizzati all'Euribor del periodo più uno *spread* in linea con i valori di mercato.

Le scadenze dei debiti finanziari oltre l'anno sono le seguenti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Da 12 a 24 mesi	5.740	6.629
Da 25 a 36 mesi	3.393	3.564
Da 37 a 48 mesi	3.252	3.218
Da 49 a 60 mesi	2.871	3.137
Da 60 mesi	2.762	3.509
Totale	**18.018**	**20.057**

Si riporta qui di seguito il dettaglio dei finanziamenti:

(in migliaia di euro)	Debito al 31.12.2009	Rate pagate nel 2010	Nuovi finanziamenti	Totale al 30.06.2010	Parte entro un anno	Parte oltre l'anno
Interbanca S.p.A.	6.228	623	–	5.605	1.246	4.359
UBI Banca	14.390	1.073	–	13.317	2.208	11.109
Unicredit Banca di Impresa	3.000	–	–	3.000	450	2.550
Totale	**23.618**	**1.696**	**–**	**21.922**	**3.904**	**18.018**

Il decremento del periodo pari a 1.696 migliaia di euro è dovuto al pagamento delle rate scadute nel semestre in esame.

18. Fondi rischi, oneri ed altri debiti

Al 30 giugno 2010 la voce è pari a 12.406 migliaia di euro e comprende 1.137 migliaia di euro di debiti per depositi cauzionali, invariati rispetto al 31 dicembre 2009 e 11.269 migliaia di euro per fondi rischi ed oneri (10.839 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).
Di seguito si riporta la movimentazione dei fondi rischi e oneri:

(in migliaia di euro)	al 31.12.2009	Accantonamenti	Oneri finanziari	Utilizzi	Riclassifiche	al 30.06.2010
Fondo per vertenze legali	9.476	957	61	(517)	(75)	9.902
Fondo vertenze verso istituti previdenziali	1.187	–	4	–	–	1.191
Rischi su obbligazioni contrattuali	101	–	–	–	–	101
Rischi commerciali	75	–	–	–	–	75
Totale	**10.839**	**957**	**65**	**(517)**	**(75)**	**11.269**

Tali fondi, stanziati a fronte di un'obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie future nel medio e lungo termine, tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione.
Il fondo per vertenze legali è relativo alla stima degli oneri che deriveranno da cause civili, penali e di lavoro.
Il fondo vertenze verso istituti previdenziali fronteggia il rischio di revoca della corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale della controllata SPE S.p.A. concesso negli anni compresi tra il 1994 ed il 1995.

19. Fondo TFR e trattamento di quiescenza

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore nel momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro.
Per effetto della modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata

dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo lavorativo e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan,* sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico.
Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali riportate di seguito.

Assunzioni demografiche

- Tasso di mortalità: calcolato secondo le ultime tavole demografiche-attuariali disponibili, con suddivisione tra popolazione maschile e femminile.
- Tasso di *turnover* del personale dipendente: calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi considerando, tra la popolazione maschile e femminile, i prepensionamenti, pensionamenti e dimissioni volontarie.

Assunzioni attuariali

- Tasso di rivalutazione: 3%
- Tasso di attualizzazione: 4,5%
- Tasso atteso di *turnover* dei dipendenti: 3%

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto e di quiescenza è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	**al 30.06.2010**	**al 31.12.2009**
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	**36.018**	**39.333**
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente:		
– T.F.R.	2.962	5.907
– Trattamento di quiescenza	125	292
Benefici erogati	(3.714)	(8.253)
Anticipi erogati	(582)	(1.333)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	121	72
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	**34.930**	**36.018**

20. Debiti per locazioni finanziarie

La tabella che segue mostra i debiti per locazioni finanziarie:

(in migliaia di euro)	**Pagamenti entro 12 mesi**	**Pagamenti oltre 12 mesi**
BPU Esaleasing S.p.A.	841	4.307
Centro Leasing S.p.A.	1.319	10.227
Intesa Leasing S.p.A.	1.333	10.860
Selmabipiemme Leasing S.p.A.	2.647	9.009
Prefinanziamenti:		
Selmabipiemme Leasing S.p.A.	–	989
Totale	**6.140**	**35.392**

La suddivisione per scadenze dei debiti oltre l'anno è la seguente:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Da 12 a 24 mesi	6.332	6.181
Da 25 a 36 mesi	6.531	6.379
Da 37 a 48 mesi	5.929	5.789
Da 49 a 60 mesi	4.931	5.814
Oltre 60 mesi	10.680	12.959
Acconti per futuri leasing	989	989
Totale	**35.392**	**38.111**

21. Debiti per imposte differite

La voce accoglie imposte differite rilevate dal Gruppo relative prevalentemente alle plusvalenze a tassazione differita ed all'iscrizione di ricavi o minori costi derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS non rilevanti ai fini fiscali.

PASSIVITÀ CORRENTI

22. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2010 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Debiti verso fornitori	30.414	32.594
Debiti verso la società Monrif S.p.A.	14	19
Debiti verso collegate	25	630
Debiti verso società correlate	891	898
Totale	**31.344**	**34.141**

I debiti commerciali non producono interessi ed hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

23. Altri debiti correnti

Al 30 giugno 2010 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Debiti verso dipendenti	9.885	8.165
Debiti verso collaboratori esterni	4.001	3.475
Debiti verso agenti per provvigioni	4.576	4.247
Debiti verso aziende concedenti	384	454
Debiti verso istituti di previdenza	5.298	7.448
Debiti per IVA di Gruppo verso Monrif S.p.A.	653	–
Anticipi a clienti	248	203
Risconti passivi	1.796	1.083
Debiti per imposte diverse	2.123	3.466
Fondi rischi ed oneri	3.041	2.890
Altri debiti	1.630	1.006
Totale	**33.635**	**32.437**

24. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte accolgono il debito per l'IRAP pari a 1.172 migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO

25. Ricavi

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei ricavi del Gruppo:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Vendita giornali e riviste	46.249	45.298
Vendita prodotti collaterali	1.877	3.337
Pubblicità	51.307	50.462
Stampa di prodotti commerciali per conto terzi	14.481	15.489
Diversi	1.034	546
Totale	**114.948**	**115.132**

I ricavi diminuiscono rispetto al primo semestre 2009 di 184 migliaia di euro principalmente per il calo delle vendite dei prodotti collaterali e per il minor fatturato per la stampa per conto terzi, riduzione compensata dall'aumento della raccolta pubblicitaria e dai ricavi editoriali.

26. Altri ricavi

Si riporta qui la composizione della voce "altri ricavi":

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Affitti attivi e spese condominiali	1.160	1.084
Contributi	15	52
Plusvalenze da alienazione di beni	24	318
Ricavi diversi e sopravvenienze attive	1.643	2.614
Totale	**2.842**	**4.068**

27. Consumi di materie prime ed altri

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei consumi di materie prime ed altri:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Acquisto di:		
– spazi pubblicitari	1.837	2.006
– carta	15.601	13.641
– altri materiali di consumo	3.656	3.008
– prodotti finiti	21	23
Variazione delle rimanenze di materie prime	(965)	4.627
Totale	**20.150**	**23.305**

28. Costi del lavoro

La suddivisione della voce "costi del lavoro" risulta la seguente:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Salari e stipendi	31.976	32.685
Oneri sociali	10.960	11.193
Trattamento di fine rapporto	2.962	3.000
Trattamento di quiescenza	–	132
Incentivi all'esodo	2.466	769
Altri costi	1.500	2.051
Totale	**49.864**	**49.830**

Nella voce "incentivi all'esodo" sono compresi gli oneri sostenuti, nei primi sei mesi del 2010, per l'attuazione dei piani di prepensionamento del personale giornalistico e del personale poligrafico che termineranno rispettivamente nel mese di dicembre 2010 e nel mese di giugno 2011.
Di seguito si riporta l'organico medio del personale dipendente a tempo indeterminato:

		1° sem. 2010	1° sem. 2009
Dirigenti e impiegati	n.	473	490
Operai	n.	171	183
Giornalisti	n.	506	510
Totale	**n.**	**1.150**	**1.183**

29. Ammortamenti e perdita di valore delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono così formati:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Immobilizzazioni materiali di proprietà e investimenti immobiliari	3.892	4.290
Immobilizzazioni materiali acquistate in leasing	1.679	1.552
Attività immateriali	240	246
Totale	**5.811**	**6.088**

30. Altri costi operativi

Nella tabella che segue sono dettagliati gli altri costi operativi:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Costi dei trasporti	2.740	3.095
Costi di diffusione	937	1.063
Costi di promozione	2.960	4.632
Costi commerciali	3.928	3.937
Costi redazionali	5.291	5.269
Costi industriali	11.297	12.923
Costi generali	7.149	7.384
Costi per godimento di beni di terzi	1.481	1.375
Costi di quotazione di Poligrafici Printing S.p.A. al mercato AIM	237	–
Minusvalenze da alienazione di beni	9	40
Sopravvenienze passive ed altri costi	813	463
Totale	**36.842**	**40.181**

31. Proventi e (oneri) finanziari

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Proventi finanziari		
Interessi attivi:		
– verso controllanti	8	186
– verso collegate	–	1
– verso banche	15	49
– verso clienti	60	66
Differenze attive di cambio	–	8
Altri proventi finanziari	5	31
Totale proventi finanziari	**88**	**341**
Oneri finanziari		
Interessi passivi:		
– verso controllanti	18	1
– verso correlate	1	–
– verso banche	555	1.271
– per mutui	240	117
– per leasing	323	850
Differenze passive di cambio	2	–
Oneri finanziari relativi a valutazioni a *fair value*	207	536
Totale oneri finanziari	**1.346**	**2.775**
Totale	**(1.258)**	**(2.434)**

La riduzione degli oneri finanziari è dovuta principalmente alla diminuzione dei tassi di interesse rispetto al semestre precedente ed al minor indebitamento.

32. Imposte correnti e differite sul reddito

Tale voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Imposte correnti:		
– I.RE.S.	583	–
– I.R.A.P.	1.777	1.488
	2.360	**1.488**
Imposte differite:		
– I.RE.S.	(153)	(430)
– I.R.A.P.	22	46
	(131)	**(384)**
Totale imposte:		
– I.RE.S.	430	(430)
– I.R.A.P.	1.799	1.534
Totale	**2.229**	**1.104**

Riconciliazione tra oneri fiscali effettivi e teorici

	al 30.06.2010		al 30.06.2009	
(in migliaia di euro)	**Imponibile**	**Imposta 27,5%**	**Imponibile**	**Imposta 27,5%**
Risultato prima delle imposte e onere fiscale teorico	3.766	1.036	(2.700)	(743)
Costi non deducibili	1.696	466	2.454	674
Redditi non tassabili	(1.093)	(301)	(86)	(25)
Differenze temporanee con fiscalità non rilevata	(2.802)	(771)	(1.223)	(336)
Totale I.RE.S.	**1.567**	**430**	**(1.555)**	**(430)**
Totale I.R.A.P. (corrente e differita)		1.799	–	1.534
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)		**2.229**	**–**	**1.104**

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto trattasi di un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte.
Inoltre si precisa che il primo semestre 2010 beneficia dell'utilizzo di una quota delle perdite pregresse del Gruppo per € 3,6 milioni con effetto fiscale precedentemente non rilevato.

Dettaglio imposte differite I.RE.S.

	1° sem. 2010		1° sem. 2009	
(in migliaia di euro)	**Imponibile**	**Imposta 27,5%**	**Imponibile**	**Imposta 27,5%**
Imposte differite passive				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	1.449	398	920	253
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	1.697	467	3.053	840
Totale imposte differite passive	**3.146**	**865**	**3.973**	**1.093**
Imposte differite attive				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(2.600)	(715)	(4.459)	(1.220)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	(1.102)	(303)	(1.102)	(303)
Totale imposte differite attive	**(3.702)**	**(1.018)**	**(5.561)**	**(1.523)**
Totale I.RE.S.		**(153)**		**(430)**

I.R.A.P.

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010 Imponibile	1° sem. 2010 Imposta 3,9%	1° sem. 2009 Imponibile	1° sem. 2009 Imposta 3,9%
Imposte differite passive				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	1.338	52	1.894	73
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	–	–	–	–
Totale imposte differite passive	**1.338**	**52**	**1.894**	**73**
Imposte differite attive				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(759)	(30)	(682)	(27)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	–	–	–	–
Totale imposte differite attive	**(759)**	**(30)**	**(682)**	**(27)**
Totale I.R.A.P.		**22**		**46**

33. Utile o perdita per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile (perdita) per azione e diluito.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

L'utile (perdita) diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non sono stati emessi strumenti finanziari con potenziali effetti diluitivi.

Di seguito sono esposti il risultato del periodo ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Risultato netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo	**1.274**	**(3.760)**
Numero medio ponderato di azioni ordinarie		
per il calcolo del risultato base per azione	*128.780.750*	*129.092.682*
Risultato base per Azione–Euro	0,00989	(0,02913)
Risultato diluito per Azione–Euro	0,00989	(0,02913)

34. Impegni

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Fidejussioni:		
Fidejussioni rlasciate a terzi	5.139	5.680
Beni di terzi presso di noi:		
Altri beni in deposito	262	300
Totale	**5.401**	**5.980**

Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate a terzi sono le seguenti:

– 4.501 migliaia di euro per crediti IVA a favore di compagnie assicurative e banche;
– 608 migliaia di euro da Grafica Editoriale Printing S.r.l. alla Banca delle Marche a favore della collegata Rotopress International S.r.l.;
– 30 migliaia di euro sono fidejussioni diverse di importi minori.

ALLEGATO A
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	66.704	111.239	177.943
Fondo ammortamento	(18.961)	(79.140)	(98.101)
Valore netto contabile di apertura	**47.743**	**32.099**	**79.842**
Cessioni (costo)	(141)	(1.297)	(1.438)
Cessioni (fondo ammortamento)	7	1.268	1.275
Acquisti	415	718	1.133
Ammortamenti	(907)	(2.675)	(3.582)
Riclassifiche (costo)	(9)	184	175
Riclassifiche (fondo ammortamento)	3	–	3
Totale movimentazioni del periodo	**(632)**	**(1.802)**	**(2.434)**
Costo	66.969	110.844	177.813
Fondo ammortamento	(19.858)	(80.547)	(100.405)
Valore netto contabile di chiusura	**47.111**	**30.297**	**77.408**

ALLEGATO B
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING FINANZIARIO

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	2.441	40.631	43.072
Fondo ammortamento	(1.657)	(5.077)	(6.734)
Valore netto contabile di apertura	**784**	**35.554**	**36.338**
Acquisti	–	401	401
Ammortamenti	(27)	(1.408)	(1.435)
Riclassifiche (costo)	277	103	380
Totale movimentazioni del periodo	**250**	**(904)**	**(654)**
Costo	2.718	41.135	43.853
Fondo ammortamento	(1.684)	(6.485)	(8.169)
Valore netto contabile di chiusura	**1.034**	**34.650**	**35.684**

ALLEGATO C
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

(in migliaia di euro)	Di proprietà	In leasing	Totale
Valore contabile di apertura	**1.890**	**1.069**	**2.959**
Acquisti	271	12	283
Riclassifiche (costo)	(554)	–	(554)
Totale movimentazioni del periodo	**(283)**	**12**	**271**
Valore contabile di chiusura	**1.607**	**1.081**	**2.688**

ALLEGATO D
INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(in migliaia di euro)	Di proprietà	In leasing	Totale
Costo	21.474	16.353	37.827
Fondo ammortamento	(10.088)	(4.360)	(14.448)
Valore netto contabile di apertura	**11.386**	**11.993**	**23.379**
Acquisti	23	–	23
Ammortamenti	(310)	(244)	(554)
Riclassifiche (costo)	5	–	5
Totale movimentazioni del periodo	**(282)**	**(244)**	**(526)**
Costo	21.502	16.353	37.855
Fondo ammortamento	(10.398)	(4.604)	(15.002)
Valore netto contabile di chiusura	**11.104**	**11.749**	**22.853**

ALLEGATO E
ATTIVITÀ IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	Avviamento	Testata *Il Giorno*	Brevetti e licenze	Totale
Costo	8.856	9.877	9.082	27.815
Fondo ammortamento	–	–	(7.976)	(7.976)
Valore netto contabile di apertura	**8.856**	**9.877**	**1.106**	**19.839**
Acquisti	–	–	61	61
Ammortamenti	–	–	(240)	(240)
Riclassifiche (costo)	–	–	(2)	(2)
Riclassifiche (fondo)	–	–	3	3
Totale movimentazioni del periodo	**–**	**–**	**(178)**	**(178)**
Costo	8.856	9.877	9.141	27.874
Fondo ammortamento	–	–	(8.213)	(8.213)
Valore netto contabile di chiusura	**8.856**	**9.877**	**928**	**19.661**

ALLEGATO F
PARTECIPAZIONI

PARTECIPAZIONI

(in migliaia di euro)	% di partec.	Situazione al 31.12.2009 Costo	Fondo Svalut.	Netto	Acquisti	Dividendi	Rivalut. (Svalut.)	Situazione al 30.06.2010 Costo	Fondo Svalut.	Netto
Società collegate valutate a patrimonio netto:										
Italia News S.r.l. - Bologna	*11,40*	20	–	20	–	–	–	20	–	20
Logital S.p.A. - Bologna	*40,00*	3.615	(3.118)	497	–	–	(88)	3.615	(3.206)	409
Pronto S.r.l. - Merano (BZ)	*14,25*	–	–	–	270	(50)	78	298	–	298
Rotopress International S.r.l. - Loreto (AN)	*29,59*	1.333	–	1.333	–	–	33	1.366	–	1.366
Totale società collegate Valutate a patrimonio netto		**4.968**	**(3.118)**	**1.850**	**270**	**(50)**	**23**	**5.299**	**(3.206)**	**2.093**
Altre società valutate al costo:										
Ansa S.c.a r.l. - Roma		432	–	432	–	–	–	432	–	432
C.A.A.F. dell'Industria dell'Emilia Romagna		4	–	4	–	–	–	4	–	4
Golf Tolcinasco S.r.l. - Milano		119	–	119	–	–	–	119	–	119
Immobiliare Editori Giornali S.r.l. - Roma		152	–	152	–	–	–	152	–	152
Altre minori		3	–	3	1	–	–	4	–	4
Totale altre società valutate al costo		**710**	**–**	**710**	**1**	**–**	**–**	**711**	**–**	**711**
Totale partecipazioni		**5.678**	**(3.118)**	**2.560**	**271**	**(50)**	**23**	**6.010**	**(3.206)**	**2.804**

ALLEGATO G

INFORMATIVA DI SETTORE

I settori sono stati identificati sulla base del sistema di rendicontazione interna che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le *performances*, in accordo con l'IFRS 8. Il Gruppo ha determinato che i settori operativi sono gli stessi rispetto a quelli stabiliti in precedenza secondo lo IAS 14.

SETTORE PER ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Settore Editoria		Raccolta pubblicità		Stampa		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		TOTALE	
	1° sem. 2010	1° sem. 2009	1° sem. 2010	1° sem. 2009	1° sem. 2010	1° sem. 2009	1° sem. 2010	1° sem. 2009	1° sem. 2010	1° sem. 2009	1° sem. 2010	1° sem. 2009
RICAVI												
Ricavi totali	90.853	91.829	51.754	51.681	34.631	39.602	10.071	9.979	(69.641)	(73.983)	117.668	119.108
Ricavi intrasettoriali	(41.582)	(41.497)	(718)	(1.229)	(19.618)	(23.393)	(7.723)	(7.849)	69.641	73.968	–	–
Ricavi totali	**49.271**	**50.332**	**51.036**	**50.452**	**15.013**	**16.209**	**2.348**	**2.130**	**–**	**(15)**	**117.668**	**119.108**
Risultato operativo	**3.268**	**(1.379)**	**(468)**	**(1.331)**	**829**	**943**	**1.100**	**1.287**	**272**	**184**	**5.001**	**(296)**
Costi non ripartiti:												
Proventi e (oneri) finanziari	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	(1.258)	(2.434)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni												
Imposte sul reddito	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	23	30
Risultato netto del periodo di Gruppo e di terzi	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	2.229	1.104
Ammortamenti	**1.621**	**1.751**	**124**	**135**	**3.553**	**3.670**	**513**	**532**	**–**	**–**	**5.811**	**6.088**

ALTRE INFORMAZIONI

(in migliaia di euro)	Settore Editoria		Raccolta pubblicità		Stampa		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		TOTALE	
	al 30.06.2010	al 31.12.2009	al 30.06.2010	al 31.12.2009	al 30.06.2010	al 31.12.2009	al 30.06.2010	al 31.12.2009	al 30.06.2010	al 31.12.2009	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Attività di settore	73.956	84.657	11.410	9.102	73.366	74.098	36.173	32.284	–	(136)	194.905	200.005
Partecipazioni in collegate e altre imprese	1.120	1.207	–	–	1.366	1.333	318	20	–	–	2.804	2.560

Poligrafici Editoriale

Attestazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

****

I sottoscritti sig.ri Andrea Riffeser Monti, in qualità di Amministratore Delegato, e Stefano Fantoni, in qualità di Dirigente Preposto, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato, nel corso del primo semestre 2010.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato consolidato:

a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti sugli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. Contiene altresì informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 28 luglio 2010

L'Amministratore Delegato
Andrea Riffeser Monti

Il Dirigente Preposto
Stefano Fantoni

POLIGRAFICI EDITORIALE SPA

Capitale sociale int. versato
€uro 34.320.000
Cod.Fiscale - Partita IVA e Reg. Imprese di Bologna 00290560374
R.E.A. di Bologna n. 57796

Sede sociale
40138 BOLOGNA
Via Enrico Mattei 106
Tel. +39 051 6006111
Fax +039 051 6006087

Sede di Firenze
50122 FIRENZE
Viale Giovine Italia 17
Tel +39 055 24951
Fax +39 055 2495005

Sede di Milano
20131 MILANO
Via Stradivari 4
Tel +39 02 277991
Fax +39 055 27799147

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Poligrafici Editoriale S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative al 30 giugno 2010 della Poligrafici Editoriale S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Poligrafici Editoriale"). La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Poligrafici Editoriale S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

   I dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, sono stati rispettivamente esaminati e assoggettati a revisione contabile limitata da altri revisori e, pertanto, rimandiamo alle loro relazioni emesse in data 6 aprile 2010 e in data 7 agosto 2009.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Poligrafici Editoriale al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Domenico Farioli
Socio

Bologna, 23 agosto 2010

Poligrafi

Impaginazione e stampa:
BIME Tipo-Litografia